



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RED	Scienze e tecniche della comunicazione (<i>IdSua:1546086</i>)
Nome del corso in inglese RED	Science and Technical Communication
Classe	LM-92 - Teorie della comunicazione RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.uninsubria.it/magistrale-stec
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GASPARI Gianmarco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Teoriche e Applicate
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienza e Alta Tecnologia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLINI	Paolo	SPS/01	PA	1	Affine
2.	LATINI	Micaela	M-FIL/04	PA	1	Caratterizzante
3.	MUSSO	Paolo	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante
4.	SPIRITI	Andrea	L-ART/02	PA	1	Affine

5.	STORACE	Erasmus Silvio	M-FIL/03	ID	1	Caratterizzante
6.	ZUCCA	Fabio	M-STO/02	ID	1	Affine

Rappresentanti Studenti	Aiello Dalila d.aiello1@studenti.uninsubria.it
Gruppo di gestione AQ	Dalila Aiello Paolo Bellini Simone Brazzorotto Giulio Facchetti Piera Ferraris Gianmarco Gaspari Federico Aligi Pasquare' Mariotto Alessandra Vicentini
Tutor	Luca DARIS Andrea SPIRITI

Il Corso di Studio in breve

L'obiettivo principale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione è quello di formare professionisti in grado di operare nei differenti settori che costituiscono il mondo della comunicazione, e di svolgere attività di ricerca in un settore in forte crescita quale quello dei nuovi media.

Il Corso di studi (innovativo nel panorama italiano), a completamento e arricchimento di un percorso formativo caratterizzato da un'approfondita preparazione umanistica, offre un percorso multidisciplinare mirato all'acquisizione di conoscenze e abilità in linea con le esigenze della nuova economia e società. Il percorso di studi si articola in un'ampia gamma di insegnamenti in ambito linguistico-letterario, giuridico, storico, filosofico e della comunicazione. La particolare innovatività del CdS, a livello regionale ed anche nazionale, è rappresentata dalla combinazione fra un solido bagaglio culturale ed una forte attenzione alle competenze relative alla sfera professionale, acquisite attraverso una diversificata offerta di laboratori e seminari professionalizzanti, tenuti da esperti della comunicazione e del giornalismo.

Gli studenti magistrali acquisiranno un solido bagaglio di competenze linguistiche, storiche, filosofiche, politiche, estetiche, retoriche, che verranno integrate da un insieme di competenze tecniche specifiche, focalizzate in particolare sui settori della comunicazione, del giornalismo (carta stampata, TV, web) e dell'editoria.

Il laureato magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione potrà inserirsi nei seguenti profili professionali: addetto alle relazioni con il pubblico; giornalista pubblicista; redattore editoriale; autore di testi radio-televisivi; operatore della comunicazione audiovisiva; media educator.

30/05/2018



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/04/2014

Il Consiglio del Corso di Studi, che si fa carico di alimentare il dialogo e i rapporti con le organizzazioni e associazioni rappresentanti la realtà produttiva, culturale e mediatica del territorio, è convinto che tali collaborazioni possano non solo fornire concrete indicazioni circa le competenze culturali e applicative funzionali all'ingresso dei nostri laureati nel mondo imprenditoriale e lavorativo, ma anche offrire esperienze di stage formativi per i laureandi e i neo laureati, nel corso delle quali potranno fare esperienza diretta circa il funzionamento e la gestione dei vari settori comunicativi (in particolare dei nuovi mass media), imprenditoriali, istituzionali.

A tal fine, il Consiglio del Corso di Studi, nei primi mesi del 2013 ha preso contatti con le varie organizzazioni e associazioni presenti sul territorio varesino che rappresentano la realtà produttiva, culturale e mediatica dell'informazione. In particolare il CdC ha aperto canali di dialogo con il Comune e la Provincia di Varese, con l'Unione industriali e la Camera di commercio di Varese, oltre che con gli uffici stampa di aziende di particolare rilevanza sul territorio; non da ultimo, il CdC ha instaurato forme di collaborazione con le testate giornalistiche, cartacee e online, e alcuni network televisivi dell'area.

Continuando l'opera di interazione con il mondo produttivo locale già intrapresa nel 2013, il CdC ha organizzato un incontro, tenutosi il 5 marzo 2014, con le seguenti realtà locali:

- Unione Industriali di Varese, referente: dott.ssa Paola Margnini;
- Camera di Commercio di Varese, referente: dott.ssa Elena Botter;
- Varesenews, referente: dott. Marco Giovannelli;
- Rete 55, referente: dott. Matteo Inzaghi;
- VideoVarese, referente: Ezio Mainetti;
- Commissione cultura dell'Ordine dei Giornalisti, referente: dott. Franz Foti.

L'incontro, moderato dal Presidente del CdS, Prof. Fabio Minazzi, e con l'intervento di molti docenti del Corso di Studi, accanto ai sopracitati esponenti di realtà locali, ha evidenziato l'esigenza, sentita particolarmente dal mondo produttivo, che il Corso di Studi nel suo complesso venga rafforzato in primo luogo attraverso una maggiore attenzione alla preparazione in tema di marketing; parallelamente, anche la preparazione giuridica di base dovrebbe essere migliorata tramite un insegnamento diretto a fornire le conoscenze almeno introduttive nella sfera del diritto pubblico e privato. È stata sottolineata anche l'opportunità di dare risalto a temi delle emergenze finanziarie ed aziendali, accanto ad altre tipologie di emergenza, già trattate nel corso di studi. Ulteriore osservazione è stata relativa all'opportunità di dare risalto alla trattazione di nozioni di economia di base, cruciali per un migliore inserimento dei laureati nel mondo produttivo.

I rappresentanti del mondo dell'informazione hanno invece messo in risalto, in estrema sintesi, i seguenti elementi: che la produzione di elaborati in forma scritta, da parte degli studenti, sia da perfezionare attraverso una migliore conoscenza di base della lingua italiana, così come possa e debba essere incrementato il livello di informazione circa eventi di cronaca, politici o socioculturali, locali e nazionali. D'altro canto, nel corso della discussione è emersa con forza l'opportunità che gli studenti apprendano ad usare con maggiore consapevolezza gli strumenti offerti dal web, soprattutto in relazione ai social network, ormai assolutamente irrinunciabili; a questo proposito il Prof. Minazzi ha sottolineato il caso di una tesi di Laurea magistrale dedicata a Facebook, nella quale è comunque emersa una precisa e puntuale presa di consapevolezza critica nei confronti di questi strumenti di larghissima diffusione sociale e mondiale. È altresì emersa la necessità che l'associazione degli industriali e la camera di commercio indichino al CdS nel suo complesso una lista di imprese disposte a combinare esigenze applicative e didattiche, in modo organico e in collegamento diretto con l'università. Indicazioni conclusive dell'incontro sono le seguenti: il Prof

Orecchia osserva che il livello non soddisfacente nell'uso della lingua italiana, evidenziato in molti degli interventi, non dovrebbe essere riferito a carenze nella preparazione universitaria, ma a carenze insite nel percorso didattico precedente l'ingresso in Ateneo. Infine, il Prof. Minazzi evidenzia la possibilità di programmare delle tesi in apprendistato, per le quali esistono specifiche modalità di finanziamento regionali, che devono tuttavia rispettare determinati requisiti. Il resoconto completo dell'incontro è consultabile in allegato pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale_Consultazione_Comunicazione_2014

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2018

Anche nel 2017 e 2018, la Commissione AiQua del CdS, con l'obiettivo di tenere vivo il dialogo con le realtà produttive presenti locali e con i rappresentanti dei mass media del territorio, ha organizzato due consultazioni plenarie (una nel 2017 e una nel 2018) con le parti interessate, presso la sede dell'Università degli Studi dell'Insubria, ed una serie di consultazioni in modalità spot.

I verbali delle consultazioni (sia quelle plenarie sia quelle in modalità spot) sono disponibili sulla piattaforma e-learning del CdS. Nella tabella allegata si elencano i soggetti consultati, la tipologia, i modi e i tempi della consultazione, integrate dall'indicazione della documentazione disponibile.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella riepilogativa consultazioni 2017_2018

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ADDETTO ALLE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'addetto alle relazioni con il pubblico è un professionista che, dotato di competenze culturali interdisciplinari, si occupa della comunicazione nelle imprese, nelle aziende private, nelle strutture pubbliche. Nella Pubblica amministrazione garantisce l'attività di informazione, consulenza, orientamento e assistenza di utenti e/o clienti, gestisce le procedure per la concreta conoscenza dei diritti di accesso e di partecipazione ai procedimenti amministrativi e ai servizi dell'ente pubblico.

funzione in un contesto di lavoro:

L'addetto alle relazioni con il pubblico si occupa della redazione dei testi per i comunicati agli organi di stampa e ne controlla le fasi di trasmissione; cura la rassegna stampa, organizza conferenze stampa, occupandosi sia degli aspetti operativi (inviti, luoghi, orari, relatori) sia della selezione delle notizie da divulgare.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali interdisciplinari e competenze mirate alla realizzazione di prodotti di informazione (sotto forma di comunicati stampa), in italiano e inglese, indirizzati al pubblico e alle testate giornalistiche.

Capacità relazionali nei diversi contesti, dalla pubblica amministrazione all'ambito aziendale ed al mondo dell'informazione.

sbocchi occupazionali:

L'addetto alle relazioni con il pubblico trova sbocchi occupazionali in realtà diversificate: enti pubblici, aziende, testate giornalistiche; può lavorare anche come libero professionista.

PUBBLICISTA

Il pubblicista è una figura professionale che collabora con testate giornalistiche (carta stampata, media audiovisivi, web) mettendo a disposizione le proprie competenze specifiche o interdisciplinari per divulgare notizie, informazioni, inchieste attraverso i diversi canali di comunicazione di massa.

funzione in un contesto di lavoro:

Il pubblicista si occupa della raccolta di notizie, di interviste, della selezione di dati e della stesura di articoli, recensioni, cronache, o ancora dell'allestimento di servizi radiofonici, televisivi, di reportage.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali interdisciplinari, fondamentali per interpretare, sintetizzare e divulgare contenuti e informazioni riferite sia alla sfera della cultura umanistica che all'ambito scientifico.
Capacità di sintesi e di elaborazione scritta, necessarie per la realizzazione di prodotti testuali (sotto forma di articoli destinati alla carta stampata e al web), sia in lingua italiana che inglese.

sbocchi occupazionali:

Il pubblicista può trovare impiego presso o collaborare con agenzie di stampa e redazioni di giornali quotidiani e periodici, radio-televisioni pubbliche e private, giornali elettronici.

REDATTORE EDITORIALE

Il redattore editoriale è una figura professionale che, dotato di competenze culturali interdisciplinari, partecipa alla realizzazione, in tutte le sue fasi, di un prodotto editoriale, sia tradizionalmente legato ai processi di stampa cartacea, sia con un profilo innovativo, cioè connesso alle nuove tecnologie della comunicazione e quindi alla realizzazione di prodotti editoriali audiovisivi e informatici.

funzione in un contesto di lavoro:

La figura del redattore editoriale svolge compiti di coordinamento tra le varie fasi di produzione di un prodotto editoriale con determinanti funzioni culturali e progettuali; segue la lavorazione del prodotto editoriale dalla sua ideazione fino alla sua realizzazione come oggetto finito.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali, unite a capacità organizzative e creative, per la realizzazione di prodotti editoriali riferiti a differenti ambiti disciplinari.
Capacità di coordinamento di gruppi di lavoro e attitudine all'organizzazione delle diverse fasi nelle quali si articola la realizzazione di prodotti editoriali.

sbocchi occupazionali:

Il redattore editoriale può impiegarsi presso società di servizi editoriali tradizionali e on line, presso case editrici, giornali quotidiani, periodici, giornali on line nonché presso amministrazioni pubbliche e imprese private.

AUTORE TESTI RADIO-TELEVISIVI

L'autore di testi radio-televisivi svolge attività di ideazione e di scrittura di testi e sceneggiature per produzioni e programmi radiofonici e televisivi culturali, di intrattenimento e di informazione.

funzione in un contesto di lavoro:

L'autore di testi radio-televisivi svolge attività di ideazione e di scrittura di testi e sceneggiature per produzioni e programmi radiofonici e televisivi culturali, di intrattenimento e di informazione.

competenze associate alla funzione:

Capacità creative per la realizzazione di prodotti (testuali, audiovisivi, editoriali, di intrattenimento) adeguate alle diverse

situazioni comunicative, oltre a capacità di sintesi per poter tradurre in forma originale e coerente l'oggetto della proposta radio-televisiva.

Capacità di lavoro in autonomia e in gruppo.

sbocchi occupazionali:

L'autore di testi radio-televisivi può impiegarsi presso società di servizi editoriali, enti radiofonici, tv pubbliche e private, siti web.

OPERATORE DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

L'operatore della comunicazione audiovisiva comprende un insieme di figure che collaborano alle diverse fasi della realizzazione di prodotti audiovisivi, contando in particolar modo su competenze relative alla comunicazione visiva e alle tecniche di ripresa e di montaggio.

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore della comunicazione audiovisiva si occupa di partecipare alle diverse fasi di progettazione e di coordinamento della produzione di supporti di comunicazione e di sistemi documentali multimediali con tecnologie audiovisive e digitali.

competenze associate alla funzione:

Competenze tecniche relative alle attività di ripresa, montaggio ed editing di filmati, sia nella tipologia del cortometraggio che del messaggio pubblicitario in forma video.

Capacità creative, soprattutto in fase di ripresa delle immagini che andranno a costituire il prodotto finale.

Capacità di lavoro in autonomia e in gruppo.

sbocchi occupazionali:

Questa figura professionale può essere esercitata in diversi campi: dalla comunicazione istituzionale e imprenditoriale, alla formazione, divulgazione scientifica e massmediale, alle imprese, enti di formazione, editoria multimediale, aziende radiotelevisive, istituti di beni culturali e ambientali.

MEDIA EDUCATOR

Il media educator è una nuova figura professionale che svolge l'importante attività di formatore con conoscenze sui media (cinema, TV, internet). Poiché i media influenzano oggi l'ambiente in cui viviamo e la formazione dell'opinione, il media educator ha il compito di collaborare alla realizzazione di prodotti mediatici per la formazione ed educazione di diverse categorie di utenti ad un uso critico e competente dei media.

funzione in un contesto di lavoro:

Il media educator gestisce percorsi formativi nel campo dei media e delle nuove tecnologie, effettua una analisi e un'accurata riflessione sul rapporto fra sistemi di comunicazione e processi sociali; sa individuare, altresì, tecniche e strategie operative da impiegare nell'intervento specifico, nell'ottica di un miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi mediatici.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali interdisciplinari, soprattutto nell'ambito dei mezzi di comunicazione di massa nelle loro differenti declinazioni.

Capacità didattiche e formative necessarie per gestire percorsi ad hoc, incentrati sull'utilizzo consapevole dei media e sulla comprensione del ruolo degli stessi nella formazione dell'opinione pubblica.

Capacità di coinvolgimento degli utenti dei percorsi formativi sui media, attraverso tecniche didattiche fondate sull'utilizzo di prodotti multimediali.

sbocchi occupazionali:

Il media educator può trovare uno sbocco professionale, in strutture scolastiche, in aziende pubbliche e private, in organizzazioni di volontariato oltre che presso case di produzione televisive e multimediali.

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
7. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
8. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione i laureati nella classe di laurea di Scienze della Comunicazione L-20 (ex classe 14), e i laureati nelle classi L-01 Beni culturali, L-03 Discipline delle arti figurative della musica dello spettacolo e della moda, L-05 Filosofia, L-10 Lettere, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-15 Scienze del Turismo, L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-40 Sociologia e L-42 Storia.

La preparazione personale di tutti i candidati sarà verificata mediante un colloquio su argomenti relativi alle principali discipline di riferimento delle scienze della comunicazione.

Il colloquio verrà svolto da un'apposita commissione costituita da docenti nominati dal Consiglio del Corso di Studio; il calendario dei colloqui sarà pubblicato nelle pagine web del Corso di Studio.

L'esito negativo conseguito del colloquio comporta la preclusione all'accesso al corso di laurea magistrale per l'anno in corso.

QUADRO A3.b
Modalità di ammissione

11/06/2018

La preparazione personale di tutti i candidati - ammessi al colloquio in quanto laureati appartenenti alle classi di laurea elencate nel Quadro A3.a - viene verificata attraverso una discussione su argomenti relativi alle principali discipline di riferimento delle Scienze e Tecniche della Comunicazione. In particolare, gli argomenti potranno riguardare: a) le interconnessioni esistenti fra il percorso storico e l'evoluzione dei mass media nella civiltà occidentale; b) le principali problematiche giuridiche ed etiche relative alla professione giornalistica; c) i principali linguaggi (ivi inclusi quelli politici) e le principali tecniche della comunicazione; d) la narrazione televisiva e cross-mediale. Per gli studenti provenienti dalle classi di Laurea differenti da quella di Scienze della Comunicazione L-20 (ex classe 14) ma elencate nel Quadro A3.a, durante il colloquio verranno identificate eventuali necessità di rafforzamento della preparazione di base dei candidati in ambito linguistico, giuridico, storico, filosofico, e verranno consigliati opportuni approfondimenti, ove necessario.

Il colloquio è svolto da un'apposita Commissione, composta da docenti nominati dal Consiglio del Corso di Studio; il calendario dei colloqui viene pubblicato sulle pagine web (<https://www.uninsubria.it/node/2288>) del Corso di Studio. L'esito negativo conseguito del colloquio comporta la preclusione all'accesso al Corso di Laurea.

Descrizione link: Verifica della personale preparazione

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/node/2288>

QUADRO A4.a

R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

14/04/2014

Il corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche della comunicazione, innovativo nel panorama italiano, a completamento e arricchimento di un percorso formativo caratterizzato da una solida preparazione umanistica, affronta, con un approccio multidisciplinare e interculturale, tutti i nuovi linguaggi che il settore terziario oggi richiede. A tal proposito il curriculum del Corso di Laurea magistrale ha la precipua finalità di far acquisire solide e specialistiche competenze linguistiche, filosofiche, politiche, estetiche, storiche, logiche, retoriche, ma anche scientifiche di base, con attenzione ai principi dell'editoria e alle modalità di comunicazione giornalistica applicate in particolare ai nuovi media, nonché alle conoscenze teorico-metodologiche utili per pervenire ad analisi approfondite dei sistemi comunicativi dei linguaggi mediologici e settoriali e per produrre testi nell'ambito di tali linguaggi e per progettare teoricamente modelli comunicativi.

Il corso di laurea magistrale coniuga quindi in modo originale contenuti disciplinari umanistici mirati alla comunicazione (linguistici, filosofico-estetici, storici, storico-scientifici, culturali, filosofico-politici), con l'applicazione specifica ai principali ambiti del mondo della comunicazione interdisciplinare e interculturale, particolarmente attivi nel contesto geografico in cui il corso si inserisce ed in sinergia con le competenze presenti nelle strutture dipartimentali che concorrono alla sostenibilità dell'offerta formativa.

L'esperienza di studi di questo percorso si propone quindi di formare sei specifiche figure professionali in grado di affrontare un lavoro culturale, intellettuale e creativo:

l'addetto alle relazioni con il pubblico (aree di maggior interesse formativo: comunicazione, linguistico-letteraria, filosofica) che, occupandosi della comunicazione nelle imprese, nelle aziende private, nelle strutture pubbliche, è chiamato a redigere testi per i comunicati agli organi di stampa e ne controlla le fasi di trasmissione, nonché a curare la rassegna stampa, e a organizzare conferenze stampa, preoccupandosi sia degli aspetti operativi (inviti, luoghi, orari, relatori) sia della selezione delle notizie da divulgare;

il pubblicista (aree di maggior interesse formativo: linguistico-letteraria, giuridica, storica), cioè quel professionista che collabora con testate giornalistiche (carta stampata, media audiovisivi, web) mettendo a disposizione le proprie competenze specifiche o interdisciplinari per divulgare notizie, informazioni, inchieste attraverso i diversi canali di comunicazione di massa;

il redattore editoriale (aree di maggior interesse formativo: comunicazione, filosofica, giuridica) che partecipa alla realizzazione, in tutte le sue fasi, di un prodotto editoriale tradizionale, cioè legato ai processi di stampa cartacea, o innovativo, cioè connesso alle nuove tecnologie della comunicazione e quindi alla realizzazione di prodotti editoriali audiovisivi e informatici;

l'autore di testi radio-televisivi (aree di maggior interesse formativo: comunicazione, filosofica, storica, linguistico-letteraria), che svolge attività di ideazione e di scrittura di testi e sceneggiature per produzioni e programmi radiofonici e televisivi culturali, di intrattenimento e di informazione; l'operatore della comunicazione audiovisiva (aree di maggior interesse formativo:

comunicazione, linguistico-letteraria, giuridica): un figura professionale complessa perché comprende un insieme di ruoli che collaborano alle diverse fasi della realizzazione di prodotti audiovisivi, contando in particolar modo su competenze relative alla comunicazione visiva e alle tecniche di ripresa e di montaggio.

A queste tipologie di impiego si aggiunge la nuova figura professionale di media educator (aree di maggior interesse formativo: comunicazione, filosofica, storica) che svolge l'importante attività di formatore con conoscenze sui media (cinema, TV, internet).

Il corso di laurea si propone dunque di formare da un lato esperti di modelli comunicativi, che siano in grado di svolgere attività di ricerca in un settore in forte crescita nella società contemporanea; dall'altro lato, a livello professionalizzante, progettisti, a vari livelli, di modelli comunicativi che possano essere utilizzati nei settori che costituiscono l'asse portante del mondo della comunicazione nella società contemporanea, con particolare attenzione alle nuove forme di giornalismo online.

QUADRO A4.b.1



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area STORICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- i principali strumenti e metodi della ricerca archeologica e storico-artistica;
- le tappe fondamentali della storia moderna, con particolare attenzione agli aspetti sociali e politici;
- le fasi fondamentali della Storia del giornalismo - dalle prime gazzette a Internet - con una specifica attenzione al caso italiano nel secondo dopoguerra e in particolare nell'ultimo ventennio;
- la complessità e la varietà degli attori e dei fattori che hanno contribuito alla costruzione europea;
- le tipologie e le modalità di divulgazione scientifica e i principali prodotti della narrativa di carattere scientifico nei principali contesti europei, con particolare attenzione all'Italia, alla Francia e all'Inghilterra nella seconda metà dell'Ottocento;
- le principali modalità di interazione tra scienza, letteratura, cinema, televisione e teatro nel corso del Novecento e fino ai giorni nostri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- operare in istituti pubblici e privati, organismi di tutela, uffici pubblici e fondazioni deputati alla conservazione, catalogazione, valorizzazione, gestione dei beni archeologici e artistici;
- applicare e di interpretare le conoscenze storiche al fine di elaborare, grazie agli strumenti storiografici acquisiti (informazioni, teorie, interpretazioni) la redazione di testi divulgativi, critici, di opinione;
- analizzare il sistema dell'informazione nel suo complesso, comprendendone la sua costante evoluzione (tra libertà e diritto, industria culturale, professionalità), ed applicare le conoscenze teoriche e tecniche accumulate per elaborare testi di carattere giornalistico;
- applicare ed interpretare le conoscenze accumulate al fine di maturare una maggiore comprensione delle dinamiche europee e delle relazioni politiche e culturali internazionali;
- individuare ed analizzare le diverse tipologie di media e le loro interazioni con la scienza e la società in periodi storici definiti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E TOPOGRAFIA DALL'ALTO MEDIOEVO ALL'ETA' MODERNA [url](#)

STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

STORIA E MEDIA [url](#)

SOCIETA', MEDIA E SCIENZE MODERNE [url](#)

STORIA DEL GIORNALISMO [url](#)

Area GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- gli strumenti essenziali per la comprensione e per l'analisi dei principali problemi giuridici relativi alla deontologia professionale del giornalista e al diritto dell'informazione, con particolare riguardo per i principi costituzionali e a quelli desumibili dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- analizzare casi giuridici, disciplinari e processuali riguardanti l'informazione su carta stampata, quella radiotelevisiva e quella online;
- approfondire i principi deontologici della professione giornalistica attraverso l'utilizzo del Codice Deontologico e di altri testi normativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E DIRITTO DELL'INFORMAZIONE [url](#)

Area FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- la storia del razionalismo critico occidentale, con particolare riferimento alla discussione del problema del significato, della filosofia del linguaggio, della filosofia della logica e della filosofia della matematica;
- i processi e le pratiche di globalizzazione, nonché i loro effetti sulla sfera mediatica e comunicativa, e su quella politica;
- lo stato dell'arte e le prospettive delle politiche nazionali ed internazionali nell'ambito della formazione continua;
- la storia della letteratura, del cinema e del fumetto di fantascienza;
- i simboli utilizzati nei primi decenni del Novecento, con particolare riguardo alla loro persistenza ed incidenza sull'immaginario collettivo;
- i diversi linguaggi che caratterizzano l'immagine, e le loro relazioni con le differenti forme di produzione artistica ed espressiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- applicare autonomamente le conoscenze in ambito epistemologico, con l'obiettivo di avviare un'autonoma meta-riflessione

critica, da applicarsi a problemi aperti della contemporaneità;

- esprimere autonomamente i concetti e le categorie politiche fondamentali per una comprensione analitica tanto dei linguaggi caratterizzanti i processi di legittimazione del potere, quanto delle modalità attraverso cui i media interagiscono con le strutture fondanti dell'immaginario collettivo;
- comprendere criticamente i rapporti tra scienza e fantascienza all'interno dei mezzi di comunicazione di massa;
- analizzare e interpretare criticamente i simboli politici all'interno di testi classici del pensiero filosofico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA POLITICA, SOCIETA' E MEDIA [url](#)

METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA [url](#)

SCIENZA E FANTASCIENZA NEI MEDIA E NELLA LETTERATURA [url](#)

SIMBOLICA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA [url](#)

Area COMUNICAZIONE

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- i lineamenti della storia dell'arte europea dalla fine del XIX all'inizio del XXI secolo, con particolare attenzione alle avanguardie storiche;
- le implicazioni economiche, sociali, e giuridiche dei problemi connessi alla mediazione linguistica e culturale;
- il ruolo dell'editoria nella diffusione della comunicazione culturale;
- lo scenario mediale contemporaneo e le trasformazioni in atto nel settore della comunicazione, con particolare attenzione alle relazioni con i processi di evoluzione della società nel suo complesso;
- le pratiche di transmedia storytelling che caratterizzano il sistema mediale contemporaneo, sia in termini teorici che pratici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- comprendere l'opera pittorica (con particolare attenzione al dato cromatico), analizzando con precisione il linguaggio dell'opera stessa per comunicarlo con esattezza terminologica;
- svolgere analisi linguistica e testuale ed effettuare traduzioni testuali;
- analizzare le dinamiche della produzione editoriale e riconoscere le modalità di relazione fra la mediazione culturale tradizionale dell'editoria e le nuove possibilità offerte dalla rete;
- analizzare, comprendere e interpretare i fenomeni crossmediali (web, televisione, ambiente digital), ed elaborarne modelli reali, con particolare attenzione per la migrazione del contenuto televisivo su web e social network.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EDITORIA E STILI DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

COMUNICAZIONE, TRADUZIONE, INTERCULTURA [url](#)

COMUNICAZIONE ARTISTICA [url](#)

EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI [url](#)

LINGUAGGI TELEVISIVI E CROSSMEDIALI [url](#)

Area LINGUISTICO-LETTERARIA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- i differenti modelli di scrittura giornalistica, secondo una prospettiva diacronica e relativamente ai diversi ambiti di applicazione;
- le linee essenziali dello sviluppo delle forme veicolari (dalla gazzetta al giornale politico e d'informazione, dalla rivista al quotidiano) e la subordinazione del testo giornalistico alle molteplici esigenze contingenti (pubblico-contesto, propaganda,

pubblicità, condizionamento delle proprietà, ecc.);

- l'accrescimento di competenze ricettive (ascolto e lettura) e produttive (scrittura e parlato) in lingua inglese a livello accademico avanzato;
- le principali caratteristiche dei linguaggi massmediatici e le loro tecniche più usuali, tramite l'analisi critica diretta di testi giornalistici, politici, pubblicitari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- riconoscere il rapporto tra modalità espressiva e condizionamenti formali e non formali della scrittura giornalistica in relazione alla tipologia veicolare (giornale, rivista, radio e televisione, web, ecc.);
- elaborare testi giornalistici mirati alle differenti aree comunicative, subordinati a vincoli di volta in volta definiti (spazio, pubblico, livelli di approfondimento, ecc.) e sottoponendoli ad autoverifiche in termini di correttezza formale, pertinenza, efficacia;
- analizzare e produrre pezzi giornalistici scritti in lingua inglese (news article), ascoltare e comprendere una conferenza stampa/una relazione in lingua inglese e riuscire a condurre un'intervista giornalistica;
- applicare ed interpretare conoscenze semiotiche e linguistiche, al fine di maturare competenze per elaborare, grazie agli strumenti acquisiti (informazioni, teorie, interpretazioni) la redazione di testi divulgativi, critici, di opinione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENGLISH FOR JOURNALISM [url](#)

ANALISI DEL TESTO E SCRITTURA GIORNALISTICA [url](#)

LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA [url](#)

STORIA DEI LINGUAGGI POLITICI [url](#)

QUADRO A4.c

RD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Scienze e tecniche della comunicazione devono dimostrare una forte autonomia di lavoro, cioè la capacità di produrre e analizzare in autonomia testi per i diversi mezzi di comunicazione.

Questa autonomia si estende alla responsabilità assunta sui contenuti prodotti e analizzati, che implica una capacità di valutazione etica e sociale sul funzionamento dei vari sistemi comunicativi e dei contenuti da questi prodotti. L'autonomia di giudizio sui prodotti dei media è sviluppata con insegnamenti storici e teorici: la capacità di vedere le dinamiche storiche che producono i prodotti comunicativi e quella di analizzare i sistemi di valore che essi trasmettono è la premessa indispensabile di un giudizio maturo su questi temi. Questa maturità è valutata negli esami pertinenti.

Abilità comunicative

L'abilità comunicativa è ovviamente fondamentale per un laureato in Scienze e Tecniche della Comunicazione. In particolare per quanto riguarda il percorso magistrale il laureato deve saper predisporre testi per i più diversi mezzi e quindi deve essere capace di controllare non solo la produzione di contenuti, ma anche la sua destinazione a seconda del mezzo. Questa abilità è favorita

da laboratori e dallo studio dei linguaggi filosofici, filosofico-politici, storici, scientifici ed estetici che si sviluppa anche nella direzione del loro uso pratico. Tale capacità è verificata dagli esami relativi e dalla valutazione delle specifiche attività di laboratorio.

Capacità di apprendimento

Poiché il panorama della comunicazione è in grande e continuo movimento, è essenziale che il laureato abbia acquisito la capacità di aggiornamento e di giudizio sui nuovi mezzi e sulle nuove versioni dei vecchi mezzi che presumibilmente continueranno a modificarsi. La formazione del corso di laurea mira non solo e non tanto a insegnare strutture e contenuti dei mezzi esistenti quanto a permettere una comprensione degli sviluppi possibili e un apprendimento continuo radicato su criteri di fondo ben definiti.

Questo risultato è ottenuto integrando i corsi che analizzano la situazione esistente con quelli storici e teorici che permettono allo studente di comprendere il quadro generale dello sviluppo dei mezzi di comunicazione, le permanenze e le variazioni nei loro contenuti e di essere in grado di gestire un continuo aggiornamento personale.

Tale capacità è verificata dagli esami relativi.

QUADRO A5.a
RAD

Caratteristiche della prova finale

La laurea in Scienze e tecniche della comunicazione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori). La tesi di laurea magistrale deve consistere nella composizione di un elaborato originale scritto relativo a un tema di ricerca scientifica specifico, coerente con la preparazione e gli studi del candidato, nel quale dovrà essere dimostrata l'acquisita padronanza di strumenti teorico-metodologici, di abilità argomentativa e di matura capacità espressiva, anche con la possibilità di un approccio applicativo ad ambiti diversi del mondo della comunicazione.

Il carico didattico della prova finale corrisponde a 20 CFU.

La prova finale consiste in una presentazione pubblica di 20 minuti, seguita da una discussione, davanti a una commissione di docenti del Corso di Laurea.

Il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a:

fino a 2 punti sopra la media per le tesi compilative e con pochi elementi originali (sufficiente)

fino a 4 punti per le tesi ben strutturate e corroborate da capacità di analisi critica (buono)

fino a 6 punti per le tesi elaborate con originalità e ottima padronanza del tema di ricerca (molto buono)

La Commissione può inoltre incrementare il punteggio finale di ulteriori 2 punti, se il laureando avrà frequentato nel corso del triennio almeno 7 seminari di approfondimento. La distinzione della lode, su proposta del Presidente o del docente relatore, è attribuita agli studenti il cui punteggio finale corrisponde a 110/110 e che hanno conseguito almeno quattro lodi negli esami di profitto del Corso di Laurea Magistrale. Gli studenti con una media superiore a 106/110, a cui sarà attribuito un punteggio da 6 a 8 punti, potrà essere assegnata la lode, su proposta del Presidente o del docente relatore, anche in mancanza del requisito sul numero minimo delle lodi negli esami di profitto.

La proclamazione si tiene di norma al termine della sessione di laurea e comunque con un numero di laureandi non superiore a sei.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco tesi di laurea a.a. 2012/13

28/05/2018

Come descritto nel quadro precedente (A5.a), l'elaborato originale realizzato sotto la guida del Relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più Correlatori), viene discusso nel corso della prova finale. Quest'ultima consiste in una presentazione pubblica di 20 minuti, seguita da una discussione che si svolge davanti a una Commissione. Quest'ultima è composta di norma di non meno di cinque membri in maggioranza da professori e ricercatori titolari di insegnamenti nel corso afferenti ai Dipartimenti unici, principali, associati. Il Presidente della Commissione giudicatrice è un professore di prima o di seconda fascia, su indicazione del Presidente del CdS.

Il giudizio sulla discussione della Tesi di Laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a:

fino a 2 punti sopra la media per le tesi compilative e con pochi elementi originali (sufficiente)

fino a 4 punti per le tesi ben strutturate e corroborate da capacità di analisi critica (buono)

fino a 6 punti per le tesi elaborate con originalità e ottima padronanza del tema di ricerca (molto buono).

La Commissione, in aggiunta, ha la possibilità di attribuire fino a 8 punti per le Tesi caratterizzate da ottima informazione, riferimenti bibliografici approfonditi, approfondita analisi critica e risultati di particolare originalità (eccezionale).

La Commissione inoltre avrà facoltà di incrementare il punteggio finale di ulteriori 2 punti, se il laureando avrà frequentato nel corso del triennio almeno 7 seminari di approfondimento o attività equivalenti previa valutazione da parte del CdS. La distinzione della lode, su proposta del Presidente o del docente relatore, verrà attribuita agli studenti il cui punteggio finale corrisponde a 110/110 e che hanno conseguito almeno 4 lodi negli esami di profitto del Corso di Laurea. Agli studenti con una media superiore a 106/110, ai quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo rispetto alla media da 8 a 10 punti, potrà essere assegnata la distinzione della lode su proposta del Presidente o del Relatore, anche in mancanza del requisito sul numero minimo delle lodi negli esami di profitto.

La proclamazione si svolge di norma al termine della sessione di laurea e comunque con un numero di laureandi non superiore a sei.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Titoli relazioni finali_a.a._2016_17



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-e-tecniche-della-comunicazione>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uninsubria.it/node/2235>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	ANALISI DEL TESTO E SCRITTURA GIORNALISTICA link	GASPARI GIANMARCO	PA	8	64	

2.	L-ART/02	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E TOPOGRAFIA DALL'ALTO MEDIOEVO ALL'ETA' MODERNA link	SPIRITI ANDREA	PA	8	64
3.	M-FIL/04	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE, TRADUZIONE, INTERCULTURA link	LATINI MICAELA	PA	8	64
4.	SPS/08	Anno di corso 1	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E DIRITTO DELL'INFORMAZIONE link	BIAVASCHI PAOLA	PA	8	64
5.	M-FIL/04	Anno di corso 1	EDITORIA E STILI DELLA COMUNICAZIONE link	DALLAVIGNA PIERREALESSANDRO	PA	8	64
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR JOURNALISM link	VICENTINI ALESSANDRA	PA	8	64
7.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA POLITICA, SOCIETA' E MEDIA link	BELLINI PAOLO	PA	8	64
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA link	BONOMETTI STEFANO	PA	8	64
9.	M-FIL/01	Anno di corso 1	SCIENZA E FANTASCIENZA NEI MEDIA E NELLA LETTERATURA link	MUSSO PAOLO	PA	8	64
10.	M-FIL/03	Anno di corso 1	SIMBOLICA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA link	STORACE ERASMO SILVIO	ID	8	64
11.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA link	ZUCCA FABIO	ID	8	64
12.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA E MEDIA link	VISCONTI KATIA	PA	8	64

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: SISTEMA BIBLIOTECARIO CENTRALIZZATO (SIBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEО COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

10/06/2018

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università. Le attività di carattere trasversale e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai corsi di laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente. Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in università e la partecipazione a saloni di orientamento vengono fornite informazioni generali sui corsi e le modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "università aperta" (Insubriae Open Day per corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico e Open Day lauree magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti ai diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori

scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per consentire agli studenti di autovalutare e verificare preventivamente le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- nel periodo agosto - settembre vengono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le lauree magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Inoltre, da diversi anni vengono organizzati prima dell'inizio delle lezioni, precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio (CdS) si avvale prevalentemente delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

All'interno del CdS è stata individuata una commissione di Orientamento costituita dai professori Andrea Bellavita, Giulio Facchetti, Fabio Minazzi e Antonio Orecchia. Prima dell'inizio dei corsi viene organizzato un incontro obbligatorio per tutte le matricole, mirato ad indirizzare gli studenti in entrata, verificandone le attitudini e la preparazione personale, oltre a rispondere a domande specifiche e a chiarire eventuali dubbi.

Allo scopo di aumentare la visibilità dell'offerta formativa magistrale, è inoltre in corso di realizzazione una serie di filmati mirati ad illustrare le caratteristiche e le opportunità professionali offerte dal corso di laurea. Quest'attività consentirà la produzione di materiale informativo finalizzato all'orientamento in ingresso, da utilizzare nelle sedi più opportune. Per quanto attiene all'Open Day relativo all'A.A. 2017/18, il 12 aprile 2018 si è svolta la presentazione dell'offerta magistrale ad opera dei docenti del corso, integrata da interventi e testimonianze di studenti e laureati; infine, si è svolta una visita ai laboratori multimediali e linguistici.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

10/06/2018

L'Ateneo mette a disposizione di tutti gli studenti un servizio di "Counselling psicologico universitario", che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Inoltre, l'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un chiaro impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso i servizi di accompagnamento forniti dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Oltre all'attività di tutoraggio nell'apprendimento, l'Ufficio si fa carico di definire le modalità di svolgimento degli esami in relazione alle difficoltà dello studente, condividendole con il docente di riferimento (ad esempio tempo aggiuntivo, prove equipollenti, strumenti compensativi e/o misure dispensative).

Come descritto nella relativa Carta dei Servizi, il sostegno consiste, inoltre, nella realizzazione di un progetto individualizzato articolato nei seguenti servizi:

- Accoglienza, anche pedagogica;
- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria (permanente o temporanea).

Particolare attenzione viene data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti certificati iscritti.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

I docenti tutor, in collaborazione con la direzione e la segreteria didattica attraverso il Servizio di Ascolto (Manager Didattici per la Qualità), sono impegnati costantemente in attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti. Gli studenti stessi si rivolgono di norma via mail ai docenti tutor che, nel più breve tempo possibile, organizzano incontri ad hoc. Il Corso di Studio si avvale anche delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'ufficio Orientamento di Ateneo. Quest'ultimo, che opera in sintonia con la Commissione Orientamento dell'Ateneo, ha un ruolo primario nella pianificazione, organizzazione e svolgimento degli Open Day. Da sottolineare è anche la possibilità di colloqui di orientamento intra-universitario, rivolti a studenti iscritti a qualsiasi Corso di Laurea dell'Ateneo, mirati all'individuazione di un percorso di studi alternativo rispetto a quello già scelto ed attivato (ri-orientamento).

Attraverso la collaborazione con il Servizio Disabili di Ateneo, vengono seguiti gli studenti che hanno necessità di avere un percorso personalizzato; ciò consente agli studenti soggetti a differenti livelli di disabilità, di perseguire con continuità i propri obiettivi anche a livello magistrale. L'efficacia delle azioni di orientamento è attestata dal costante incremento nel numero degli studenti a livello dell'intero ateneo insubre.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

10/06/2018

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza formativa ed orientativa che si svolge presso un soggetto ospitante esterno all'Università (ente o azienda) ed è finalizzata all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento specifici del percorso di studio. La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene svolto dallo Sportello Stage di Dipartimento che si interfaccia con una commissione stage, composta da docenti del CdS. Per il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione la Commissione è formata dalle professoresse Paola Biavaschi e Laura Facchin.

Lo Sportello Stage tiene i contatti con aziende/enti che intendono pubblicizzare offerte di tirocinio curriculare rivolte ai laureandi, rapportandosi con la Commissione Stage per la valutazione delle singole offerte pervenute in termini di coerenza con il percorso di studio.

Le offerte di stage approvate dalla Commissione, precedentemente pubblicate sul sito di Ateneo, dal 3 novembre 2016 vengono ospitate sulla Piattaforma AlmaLaurea, attraverso cui viene gestito l'intero iter di attivazione dei tirocini curricolari esterni.

Lo Sportello Stage fornisce inoltre assistenza agli studenti e alle aziende/enti ospitanti in tutte le fasi del processo, dai contatti iniziali alla chiusura del tirocinio e alla verbalizzazione dei CFU previsti dal regolamento del CdS.

Agli studenti in tirocinio viene affiancato un tutor accademico, cioè uno dei docenti del CdS, il quale ha il compito di assistere il tirocinante e di interfacciarsi con il tutor aziendale individuato dal soggetto ospitante per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero verificarsi durante il periodo di tirocinio.

Alla conclusione del tirocinio viene inoltre somministrato sia agli studenti sia ai soggetti ospitanti un questionario di valutazione dell'esperienza effettuata. Con il passaggio alla piattaforma AlmaLaurea per la gestione informatizzata dei tirocini curricolari, i

questionari sono attualmente compilabili online e possono essere scaricati per l'elaborazione di statistiche specifiche relative al CdS.

Tutti i soggetti interessati possono reperire le informazioni sul servizio nelle pagine web del CdS, alla voce Tirocini curriculari al seguente indirizzo: <http://www.uninsubria.it/node/2232>

Per quanto riguarda la tipologia dei soggetti ospitanti, prevalentemente si tratta di aziende che operano nel campo della gestione di eventi, seguite da redazioni giornalistiche, enti pubblici (URP, biblioteche), associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato.

Mediamente in ogni anno accademico vengono stipulate circa 30 convenzioni con enti/aziende operanti nell'area della Comunicazione, e il numero medio di studenti del CdS che si rivolge allo Sportello Stage per l'attivazione di un tirocinio esterno è circa 65. Con alcuni dei soggetti ospitanti il rapporto di collaborazione è attivo già da diversi anni.

Il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio relazioni internazionali per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma ERASMUS + Traineeship:

(<https://www.uninsubria.it/servizi/erasmus-traineeship>). Nell'anno accademico concluso non sono stati attivati programmi di questo tipo per gli studenti del CdS. Come già specificato sopra, è in via di definizione un accordo con la società UAB Ruptela, Vilnius (Lituania), per accogliere, in futuro, studenti triennali per tirocini formativi.

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Relazioni Internazionali si occupa della gestione dei programmi di mobilità per tutti i corsi di studio dell'Ateneo. Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dei corsi di studio si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la mobilità internazionale, a fini formativi, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship);

3. Erasmus + KA 107 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partner (Extra UE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;

4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, finalizzati all'ottenimento del titolo di studio di entrambi gli Atenei coinvolti.

Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per setti corsi di studio dell'Ateneo.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato:

<http://uninsubria.llpmanager.it/studenti/reportFlussi.aspx>

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno del CdS è stata individuata come responsabile di queste attività la Prof.ssa Alessandra Vicentini, che assiste lo studente durante il periodo di studi all'estero e al suo rientro. Aiuta inoltre lo studente nella compilazione del Learning Agreement e segue le pratiche inerenti il riconoscimento delle attività formative maturate. Con l'obiettivo di incrementare la componente di mobilità internazionale in entrata, di recente si è proposto di aumentare la visibilità in Europa attraverso l'integrazione del sito web del CdS con materiale in lingua inglese. Per cogliere questo obiettivo, in attesa che l'Ateneo provveda a fornire una versione inglese dell'intero sito web, progetto in corso di realizzazione, sono state caricate le schede insegnamento in inglese di tutti i corsi, rendendoli visibili sulla pagina web del CdS.

Nel corso del primo semestre dell'A.A. 2016/17, al fine di informare in modo più capillare e coinvolgente gli studenti del CdS sulle possibilità di studio presso università europee offerte dal Progetto 'Erasmus', la Prof.ssa Alessandra Vicentini, oltre a svolgere le attività sopra elencate, ha effettuato un'opera di promozione, prima della pubblicazione del bando 'Erasmus + 2017/18', con comunicazioni in aula durante il I semestre e svolgimento di riunioni in piccoli gruppi di studenti (su loro richiesta) poco prima del bando stesso. Il risultato è stato estremamente incoraggiante: 6 studenti della Laurea Magistrale si recheranno prossimamente presso Atenei stranieri. Inoltre, è in via di definizione un accordo con la società UAB Ruptela, Vilnius (Lituania), per accogliere, in futuro, studenti magistrali per tirocini formativi (bando Erasmus Traineeship - stage all'estero). Gli studenti della Laurea Magistrale potranno essere accolti nell'affiancamento allo staff marketing.

Infine, continua con successo la collaborazione avviata, su impulso del CdS, a fine 2013 con l'Università Cadi Ayyad di Marrakech, Marocco, finalizzata a favorire la mobilità internazionale, e concretizzata con la partecipazione alle edizioni 2014 e 2015 dell'International Conference on Marketing. Nel 2016, problemi organizzativi avevano impedito la partecipazione all'evento, mentre nel 2017 una delegazione di studenti ha partecipato alla tredicesima edizione di questo importante evento internazionale. La delegazione era composta da una studentessa del Corso di Laurea in 'Scienze della Comunicazione', da uno studente del Corso di Laurea Magistrale in 'Scienze e Tecniche della Comunicazione', ai quali si sono affiancati uno studente di 'Economia e Management' ed uno studente iscritto a 'Giurisprudenza'. Gli studenti sono stati accompagnati da un dottorando di ricerca in 'Diritto e Scienze Umane'.

Se il risultato di quest'ultima iniziativa non è ancora quantificabile compiutamente, si può invece sottolineare che l'opera di promozione attuata per incrementare la partecipazione degli studenti alle opportunità offerte dal 'Progetto Erasmus', ha portato ad un'impennata del numero di studenti magistrali che si recheranno all'estero per un periodo di studi (come già scritto sopra, si tratta di 6 studenti magistrali).

Descrizione link: Programmi di mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <http://uninsubria.llpmanager.it/studenti/>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

10/06/2018

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo.

I servizi sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e

FlixO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda - offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea. Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in università. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei CV.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di orientamento al lavoro.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Da citare a proposito dell'accompagnamento al lavoro, è certamente l'iniziativa Career Week, giunta alla sua terza edizione (quest'ultima tenutasi a novembre 2016) che consiste in una settimana dedicata all'incontro tra università e mondo del lavoro. L'evento, che si svolge in contemporanea nelle sedi di Como e di Varese, vede protagonisti studenti e laureati che incontrano aziende, imprenditori, professionisti ed esperti in gestione delle risorse umane.

Gli studenti del CdL hanno partecipato a tutte le tre edizioni, entrando in contatto con numerose aziende ed realtà attive nel settore della comunicazione, fra le quali *HTLC Network Group Holding*, *Sky Italia*, *Espansione TV*, *Blastingnews*, *Musement*. Importante è anche il ruolo dei premi di studio dedicati agli studenti triennali e magistrali. Come primo esempio si può citare l'iniziativa del 'Premio Brebbia'. Il Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate (DiSTA) bandisce ogni anno, su fondi erogati dalla famiglia Brebbia, due premi di studio destinati a studenti triennali e magistrali, intitolati alla memoria di Gianfranco Brebbia, per la produzione di un filmato volto a promuovere e diffondere la cultura del cinema sperimentale. Di recente pubblicazione è, infine, il bando per una tesi di laurea sul tema del fundraising nel settore del volontariato, patrocinato dalla Fondazione *Malnate Onlus*. Infine, di particolare rilevanza in tema di accompagnamento al mondo del lavoro, sono certamente i numerosi laboratori e seminari professionalizzanti che offrono agli studenti triennali e magistrali un'ampia panoramica sul mondo delle professioni nel campo della comunicazione. I settori di applicazione spaziano dal giornalismo digitale alla grafica multimediale, dalla costruzione del giornale all'organizzazione di uffici stampa, dalla ripresa e montaggio all'ideazione e produzione di branded content e format crossmediali. Gran parte di queste attività seminariali sono condotte da professionisti che sono in grado di fornire agli studenti, oltre alle necessarie competenze intellettuali e tecniche, preziosi suggerimenti per l'accesso al mondo del lavoro nel settore della comunicazione e del giornalismo.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

10/06/2018

L'Università degli Studi dell'Insubria accompagna futuri studenti, studenti, laureati e personale nel loro percorso in Ateneo attraverso una molteplicità di servizi, che vanno dall'orientamento alla scelta dei corsi fino al contatto con il mondo del lavoro, non trascurando aspetti del vivere l'università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come gli alloggi o la ristorazione, le attività delle associazioni e la sicurezza.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Premi di laurea del CdS:

Importante è anche il ruolo dei premi di studio dedicati agli studenti triennali e magistrali: come primo esempio si può citare l'iniziativa *Premio Brebbia*: il Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate (DiSTA) bandisce ogni anno, su fondi erogati dalla

famiglia Brebbia, 2 premi di studio destinati a studenti triennali e magistrali, intitolati alla memoria di Gianfranco Brebbia, per la produzione di un filmato volto a promuovere e diffondere la cultura del cinema sperimentale. Di recente pubblicazione è, infine, il bando per una tesi di laurea sul tema del fundraising nel settore del volontariato, patrocinato dalla Fondazione *Malnate Onlus*.

Eventi organizzati dal CdS:

Sono molteplici gli eventi organizzati ogni anno dal CdS, dedicati agli studenti afferenti al Corso di Laurea ed anche alla comunità locale.

Di seguito alcuni esempi di incontri pubblici organizzati e moderati da docenti del CdS:

- La comunicazione politica tra affari internazionali e diritti civili* Incontro con il Senatore Benedetto della Vedova.
- Gomorra day* con la partecipazione di Marco d'Amore, protagonista della serie e Antonio Visca, head of SKY Atlantic
- Dario Fo incontra Varese* Il Premio Nobel per la Letteratura presenta alla cittadinanza e gli studenti il volume *Un uomo bruciato vivo. Storia di Ion Cazacu*.
- Clima bene comune fra etica e comunicazione*, lezione tenuta dal noto meteorologo e presentatore TV Luca Mercalli
- Il basket tra USA e Italia nelle riflessioni di un campione* - Bob Morse all'Insubria
- Il segreto dei Marò* con la partecipazione del giornalista Toni Capuozzo
- Festival della Filosofia*
- L'ucronia nel fumetto e nel cinema di fantascienza* con la partecipazione di Federico Memola (creatore di *Jonathan Steele*) e Teresa Marzia (disegnatrice di *Jonathan Steele* e *Legs Weaver*)

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Nella pagina web:

21/09/2017

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/ateneo/organizzazione/altri-organismi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/articolo106>

è possibile prendere visione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti in merito all'insegnamento e alla docenza con riferimento agli anni accademici 2013/14 - 2014/15 - 2015/16 - 2016/17. I report consultabili contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al CdS e illustrano i valori medi del CdS nonché l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento. Il CdS rileva l'opinione degli studenti anche in merito ad altri aspetti quali l'organizzazione del CdS e delle attività formative, i servizi degli studenti, la prova d'esame. I risultati non vengono attualmente resi pubblici ma vengono analizzati e discussi con gli studenti e sono disponibili su richiesta. I parametri sono compresi tra 1 e 4 (dove 1 corrisponde al giudizio decisamente no; 2 a più no che sì; 3 a più sì che no; 4 a decisamente sì).

Sono stati analizzati i risultati dell'opinione degli studenti relativamente agli insegnamenti dell'anno accademico in corso, aggiornati alla prima decade di settembre 2017. Dai dati emersi dai questionari proposti agli studenti che si sono dichiarati frequentanti per la valutazione del Corso di Laurea Magistrale, risultano, nella quasi totalità dei quesiti proposti, confermati o migliorati i già alti livelli di soddisfazione degli anni precedenti. Per quanto riguarda coloro che si dichiarano non frequentanti, le percentuali esprimono livelli di soddisfazione di assoluta eccellenza; il punteggio massimo è stato espresso in merito all'adeguatezza del materiale didattico.

I risultati a livello di Corso di Studio sono estremamente positivi; per quanto riguarda un singolo insegnamento si registrano criticità, soprattutto relative alla chiarezza espositiva ed al materiale didattico. Il Presidente del Corso di Studio si farà carico di approfondire questa segnalazione, proponendo eventuali interventi correttivi.

Vengono qui sinteticamente illustrati i dati raccolti dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea sui laureati che hanno ^{21/09/2017} concluso il loro percorso di studio magistrale entro l'anno solare 2016. Sono riportati i dati relativi ai 20 laureati che si sono iscritti al Corso di Laurea in tempi recenti, cioè a partire dal 2013.

Più della metà degli intervistati dichiara di aver frequentato con regolarità più del 75% degli insegnamenti. Il livello di soddisfazione relativamente all'organizzazione del Corso di laurea, alla professionalità del corpo docente e alle strutture logistiche è estremamente elevato.

Tutti gli studenti giudicano nel complesso positivamente l'organizzazione degli esami e tutti si dichiarano soddisfatti del rapporto con i docenti. Su livelli mediamente elevati anche la soddisfazione dei laureati circa le strutture logistiche messe a disposizione dal Corso di laurea e dall'Ateneo: quasi il 90% degli intervistati ritiene nel complesso adeguate le aule. Anche la valutazione delle biblioteche è nel complesso positiva: il 63.2% degli intervistati le giudica infatti favorevolmente.

Descrizione link: Fonte AlmaLaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=012020730>



10/06/2018

LL'Università degli Studi dell'Insubria ha struttura bipolare ed è organizzata, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, in Organi di Governo, strutture scientifiche, didattiche e amministrative.

Sono Organi di Governo dell'Ateneo il Rettore, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione. E' istituita la figura del Direttore Generale quale organo di gestione e sono presenti due organi di controllo: il Nucleo di Valutazione e il Collegio dei Revisori dei Conti. Infine è costituito, quale organo di garanzia, un Comitato Unico di Garanzia.

Nel 2013 è stato istituito il Presidio di Qualità di Ateneo, composto da personale docente e personale amministrativo.

I 6 Dipartimenti e la Scuola di Medicina (struttura di raccordo per i corsi di studio di area sanitaria) sono le sedi istituzionali delle attività di ricerca, didattiche e formative a tutti i livelli e delle attività correlate o accessorie rivolte all'esterno.

Per lo svolgimento delle attività formative di ciascun Corso di Studio (CdS) è identificato un Dipartimento referente principale ed eventuali Dipartimenti referenti associati. L'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività didattiche dei CdS è demandata ai Consigli di Corso, al Consiglio di Dipartimento e al Consiglio della Scuola di Medicina.

L'Ateneo ha sviluppato un sistema di Assicurazione della Qualità della didattica al fine di monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti nei CdS.

Il sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo della didattica è articolato come segue:

1. Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) propone e diffonde il modello di Assicurazione della Qualità, sia controllando la sua applicazione, sia garantendo assistenza e formazione nelle diverse fasi del processo di autovalutazione e accreditamento (iniziale e periodico).

Il Presidio riferisce periodicamente agli Organi di Governo gli esiti dell'applicazione del modello di Assicurazione della qualità e interagisce direttamente con il Nucleo di Valutazione per le attività di monitoraggio continuo sul modello proposto. Il PQA fornisce inoltre alle strutture didattiche indicazioni utili alla compilazione e alla redazione dei documenti di AQ.

2. La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità AiQua (corrispondente in SUA-CdS al Gruppo di Gestione AQ sezione Amministrazione), costituita per ogni CdS, è il principale protagonista del processo di autovalutazione del CdS. La Commissione AiQua assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo: individua inoltre i punti di forza e di debolezza del CdS, identificando le azioni di miglioramento e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate. L'attività delle Commissioni AiQua viene svolta nel rispetto delle scadenze definite dall'Ateneo in funzione delle disposizioni ministeriali.

3. Il Presidente/Referente di ciascun CdS che è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità del corso di studio ed in particolare della stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico - vigila sul buon andamento dell'attività didattica.

4. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), responsabile della redazione della Relazione Annuale, analizza nel suo complesso l'offerta formativa della struttura didattica di riferimento con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e alle indicazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, segnalando eventuali criticità e formulando proposte di miglioramento al CdS quale responsabile ultimo della messa in atto di azioni correttive.

5. Il Manager Didattico per la Qualità (MDQ), figura professionale identificata a livello di Ateneo e presente in ogni struttura didattica, opera a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica e svolge la funzione di facilitatore di processo nel sistema di assicurazione interna della qualità.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2018

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle diverse commissioni delegate sulle singole attività dal CdS (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.).

Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali dell'organo deliberante.

Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR.

L'organo di gestione del CdS, delega specifiche funzioni alle Commissioni interne alla struttura di riferimento per lo svolgimento delle attività di ordinaria gestione e per il monitoraggio del funzionamento del corso stesso. Tali Commissioni riferiscono direttamente all'organo collegiale delegante.

Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/magistrale-stec>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il CdS

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/06/2018

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi)

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO 2018/2019 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E SISTEMA AVA

QUADRO D4	Riesame annuale
-----------	-----------------

10/06/2018

QUADRO D5	Progettazione del CdS
-----------	-----------------------

QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-----------	---



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Scienze e tecniche della comunicazione
Nome del corso in inglese RD	Science and Technical Communication
Classe RD	LM-92 - Teorie della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uninsubria.it/magistrale-stec
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GASPARI Gianmarco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Teoriche e Applicate
Altri dipartimenti	Scienza e Alta Tecnologia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BELLINI	Paolo	SPS/01	PA	1	Affine	1. FILOSOFIA POLITICA, SOCIETA' E MEDIA
2.	LATINI	Micaela	M-FIL/04	PA	1	Caratterizzante	1. COMUNICAZIONE, TRADUZIONE, INTERCULTURA
3.	MUSSO	Paolo	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante	1. SCIENZA E FANTASCIENZA NEI MEDIA E NELLA LETTERATURA
4.	SPIRITI	Andrea	L-ART/02	PA	1	Affine	1. ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E TOPOGRAFIA DALL'ALTO MEDIOEVO ALL'ETA' MODERNA
5.	STORACE	Erasmus Silvio	M-FIL/03	ID	1	Caratterizzante	1. SIMBOLICA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA
6.	ZUCCA	Fabio	M-STO/02	ID	1	Affine	1. STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Aiello	Dalila	d.aiello1@studenti.uninsubria.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Aiello	Dalila
Bellini	Paolo
Brazzorotto	Simone
Facchetti	Giulio
Ferraris	Piera
Gaspari	Gianmarco
Pasquare' Mariotto	Federico Aligi
Vicentini	Alessandra

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DARIS	Luca		
SPIRITI	Andrea		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - VARESE

Data di inizio dell'attività didattica	17/09/2018
Studenti previsti	30

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	F010
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	25/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	18/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	06/05/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/05/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Scienze e Tecniche della Comunicazione (LS-101).

L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

la laurea specialistica è attiva dall'a.a. 2006/07: l'andamento degli iscritti dimostra un andamento complessivamente in crescita anche se il numero di iscritti al primo anno nel 2006/07 è stato superiore a quello registrato nei successivi anni accademici;

la maggioranza degli iscritti al corso di laurea proviene dalla provincia di Varese.

Il dato sugli abbandoni è di circa il 20%.

La copertura dei settori di base e caratterizzanti per il corso di laurea specialistica è stata appena sufficiente

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente. Le linee guida seguite sono state:

Ridefinizione del percorso formativo in funzione delle esigenze espresse dalle associazioni professionali e dal mondo del lavoro
Focalizzazione delle competenze semiologiche, retoriche e mediatiche per la creazione e la comprensione dei contenuti comunicativi tipici dell'era dell'informazione e della comunicazione.

Centralità delle discipline fondamentali per la comprensione dell'immaginario collettivo e degli elementi strutturali tipici della

contemporanea civiltà globalizzata.

Riformulazione dell'ambito delle materie affini e integrative al fine di permettere allo studente di personalizzare, attraverso i crediti a scelta libera, il percorso formativo in funzione delle proprie esigenze lavorative e culturali.

Coerenza con il percorso del corso in Scienze della comunicazione L-20.

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione consente di:

- a. attuare una effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente attraverso interventi mirati sull'offerta didattica.
- b. correggere le tendenze negative della precedente offerta formativa attraverso la ridefinizione del percorso formativo in funzione delle esigenze espresse dal mondo del lavoro e con le figure professionali di riferimento.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Scienze e Tecniche della Comunicazione (LS-101).

L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

la laurea specialistica è attiva dall'a.a. 2006/07: l'andamento degli iscritti dimostra un andamento complessivamente in crescita anche se il numero di iscritti al primo anno nel 2006/07 è stato superiore a quello registrato nei successivi anni accademici; la maggioranza degli iscritti al corso di laurea proviene dalla provincia di Varese.

Il dato sugli abbandoni è di circa il 20%.

La copertura dei settori di base e caratterizzanti per il corso di laurea specialistica è stata appena sufficiente

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente. Le linee guida seguite sono state:

Ridefinizione del percorso formativo in funzione delle esigenze espresse dalle associazioni professionali e dal mondo del lavoro
Focalizzazione delle competenze semiologiche, retoriche e mediatiche per la creazione e la comprensione dei contenuti comunicativi tipici dell'era dell'informazione e della comunicazione.

Centralità delle discipline fondamentali per la comprensione dell'immaginario collettivo e degli elementi strutturali tipici della contemporanea civiltà globalizzata.

Riformulazione dell'ambito delle materie affini e integrative al fine di permettere allo studente di personalizzare, attraverso i crediti a scelta libera, il percorso formativo in funzione delle proprie esigenze lavorative e culturali.

Coerenza con il percorso del corso in Scienze della comunicazione L-20.

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione consente di:

- a. attuare una effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente attraverso interventi mirati sull'offerta didattica.
- b. correggere le tendenze negative della precedente offerta formativa attraverso la ridefinizione del percorso formativo in funzione delle esigenze espresse dal mondo del lavoro e con le figure professionali di riferimento.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R²D

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>LINGUAGGI TELEVISIVI E CROSSMEDIALI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/04 Estetica <i>EDITORIA E STILI DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	<i>COMUNICAZIONE, TRADUZIONE, INTERCULTURA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	40	24	24 - 32
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Discipline socio-economiche, storico-politiche e cognitive	<i>STORIA DEI LINGUAGGI POLITICI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E DIRITTO DELL'INFORMAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche <i>SOCIETA', MEDIA E SCIENZE MODERNE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	<i>STORIA DEL GIORNALISMO (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	56	32	32 - 48
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
M-FIL/03 Filosofia morale <i>SIMBOLICA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>SCIENZA E FANTASCIENZA NEI MEDIA E NELLA LETTERATURA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		56	56 -	80
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E TOPOGRAFIA DALL'ALTO MEDIOEVO ALL'ETA' MODERNA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> <i>COMUNICAZIONE ARTISTICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>ANALISI DEL TESTO E SCRITTURA GIORNALISTICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			24 -
Attività formative affini o integrative	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>ENGLISH FOR JOURNALISM (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	56	32	40 min 12
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA E MEDIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA POLITICA, SOCIETA' E MEDIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> <i>EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			32	24 - 40
Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8	
Per la prova finale		20	20 - 20	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		32	32 - 32	
CFU totali per il conseguimento del titolo 120				
CFU totali inseriti	120	112	-	152



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	INF/01 Informatica L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/04 Estetica	24	32	-
Discipline socio-economiche, storico-politiche e cognitive	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	32	48	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				56 - 80

Attività affini

R²D

CFU

ambito disciplinare	settore			minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-STO/02 - Storia moderna SPS/01 - Filosofia politica	24	40	12
Totale Attività Affini		24 - 40		

Altre attività R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32 - 32	

Riepilogo CFU R&D

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

112 - 152

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

R^{AD}

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}